



“Fusion” di Luisella Rolle (foto di Alessandro Rosadelli)



“Giardino” di Elisabetta Viarengo Miniotti



“Mosaico emotivo” di Maria Vittoria Castaldello



■ Il filo dell'arte sta per rianodarsi a Chieri: domani, sabato, parte la quarta edizione di Tramanda, la rassegna di Fiber Art che punta a rilanciare in forma artistica la tradizione tessile chierese.

Si parte con una tripla inaugurazione a ingresso libero, che coincide con la premiazione dei vincitori del concorso Young Fiber Contest, rivolto agli artisti con meno di 35 anni: “Mood” di Bartu Basoglu e “What the wind brings?” di Nikola Filipovic saranno al centro di “Incontro di linguaggi”, mostra che ospita buona parte delle 90 opere inviate per il concorso giovanile e per la Chiamata Aperta (rivolto ad artisti affermati).

L'appuntamento è alle 16 di sabato all'Imbiancheria del Vajro. Poi, alle 17,30, ci si sposta da Bonetto design, che ospita altre opere tessili per “Vivere nell'arte” (vicolo Madonnetta 1). Infine il Palazzo Opresso di via San Giorgio 3 offrirà al pubblico “La Fiber Art delle origini e continuità della ricerca”, dove saranno visibili le opere delle fiber artist Paola Besana, Jeanne-Marie Cocheril, Martha Nieuwenhuijs, Tiziana Tateo.

A queste mostre si aggiungeranno eventi e workshop in città fino al 30 giugno più una mostra al Filatoio di Caraglio (Cuneo). Torino, invece, ospita ancora per una settimana “Trame d'Autore: maestri e giovani talenti tra sperimentazioni e storia”, esposizione allestita nella Sala Azzurra dell'Accademia Albertina.

Qui si possono ammirare le opere vincitrici della scorsa edizione dello Young Fiber Contest, il “Cuore tessuto” della leccese Anna Lucia Rizzello e “Rinascimento” di Reyhanenh Alikhani.

«Nella scorsa edizione avevamo chiuso il ciclo del percorso partito nel 1998 dalla collezione civica Trame d'Autore - ricorda Giulia Anfossi, assessore alla cultura e principale promotrice della rassegna - Nel 2019 abbiamo scelto il tema #Mixedmedia per sottolineare la volontà di guardare al futuro e alle tendenze sperimentali degli artisti. Ai concorsi hanno partecipato studenti di dieci Accademie d'arte e artisti di tutte le età e da tutto il mondo: così ci avviciniamo sempre di più al nostro obiettivo di creare a Chieri un Centro Studi per la Fiber Art».

Aggiunge Silvana Nota, direttrice artistica di Tramanda: «Grazie alla ricerca degli artisti, le mostre di quest'anno saranno sempre più internazionali e aperte a nuovi linguaggi come il fumetto, l'incisione, l'uso dell'ago e di materiali fragili come la terracotta. Il risultato sarà una serie di esposizioni che esprimono lo spirito di confronto tipico della Fiber Art, movimento internazionale che parte dall'utilizzo sperimentale del medium tessile per trasmettere culture e cultura, al di là di ogni tempo e

Fili d'arte per nuovi linguaggi

Al via sabato la rassegna “diffusa” di Fiber Art



Silvana Nota

barriera».

Nata dalle Avanguardie del Primo Novecento, la Fiber Art rappresenta proprio l'intenzione di «infrangere ogni schema per impadronirsi di materiali e tecniche inusuali», come spiega



Valeria Scuteri

ancora Nota. Da allora è stata in costante metamorfosi e non è mai stata codificata in un manifesto: «Però risponde ad alcuni tratti fondamentali che ne contraddistinguono il linguaggio: utilizzo di filati e tessuti tradi-

zionali ma anche mezzi non convenzionali, come carta, plastica, fili di ferro. Il tutto viene lavorato al telaio oppure “off loom”, cioè attraverso tecniche tessili libere».

In generale, viene preferita la manualità: «E' un gesto mirato al recupero e al rispetto del sapere antico di ogni luogo e tempo, rivisitato secondo lo spirito contemporaneo ma mediando tra le culture dei Paesi, la sperimentazione e uno spirito cosmopolita».

Per l'intera manifestazione il Comune ha investito 30.000 euro e ha ottenuto il patrocinio di Ministero dei beni culturali, Regione e Città metropolitana.

Per ulteriori info, si può consultare il sito internet comunale.

Federico Gottardo

YOUNG FIBER CONTEST - Vincono il turco Basoglu e il montenegrino Filipovic

Fibre-emozioni nel vento

■ Uno ha scelto fibre ottiche a led che cambiano colore, «come gli umori delle persone». L'altro ricorda gli otto tipi di vento e i comportamenti scatenati da ognuno. Sono Bartu Basoglu e Nikola Filipovic, vincitori ex aequo della 4ª edizione dello Young Fiber contest, concorso per artisti sotto i 35 anni che usano lo strumento tessile per le loro opere.

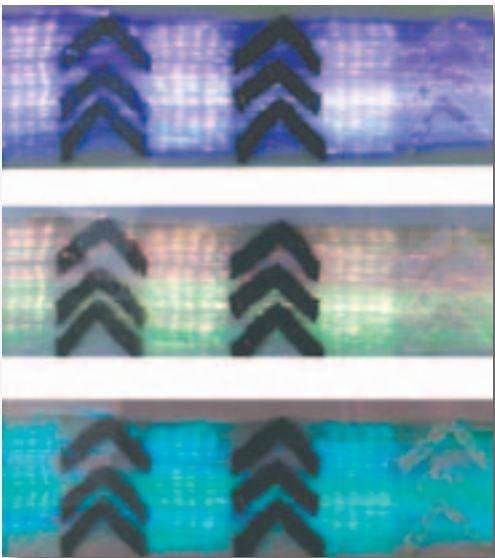
Basoglu e Filipovic si sono imposti fra 90 concorrenti da 16 Paesi: le giurate Maria Francesca Garnerò, Silvana Nota e Valeria Scuteri li hanno scelti perché le loro opere «partono dal patrimonio di tradizioni del luogo di nascita dell'autore e vi innestano una vera innovazione a tutto tondo: sono esempi della nuova Fiber Art dal cuore antico e dal linguaggio inedito».

Il turco Basoglu, 24 anni, è laureato in Textile and Fashion Design alla facoltà di Belle Arti dell'Università di Smirne. Segue il corso magistrale nello stesso ateneo. Per il concorso chierese ha prodotto “Mood”, un'opera tessuta a mano con filo di cotone, filo di lana e fibre ottiche a led: «Possono cambiare colore come gli umori delle persone, riflettendo i diversi momenti attraverso la tessitura tradizionale e le applicazioni tecnologiche».

Il montenegrino Filipovic vive e studia in Italia: 25 anni, diplomato in Arte e Ambiente all'Accademia di Belle Arti di Bologna, frequenta il corso specialistico in Decorazione per l'architettura.

La sua “What the wind brings?” propone sei quadretti in cotone ricamato: «Quando ero bambino, mio padre apriva la finestra ogni mattina e sapeva che tempo potevamo aspettarci grazie al tipo di vento che c'era - ricorda l'artista - Nella mia città ci sono otto tipologie di vento: secondo le credenze popolari, ognuna porta cambiamenti di clima e umore. Adirittura esistono testimonianze di

L'opera “Mood” di Bartu Basoglu e, sotto, particolare di “What the wind brings” di Nikola Filipovic



una legge del XV secolo che permetteva ai giudici di considerare lo Scirocco una “circostanza facilitante” per gesti folli altrimenti inimmaginabili».

Da queste leggende Filipovic ha tratto un'opera di Fiber Art: «An-

cora oggi mi chiedo che cosa il vento porti con sé, che cosa nasconda in ogni cambio di flusso o direzione e se il cambiamento riguarda solo gli umani o anche altre creature, come gli uccelli. Con le mie illustrazioni cerco di dare una risposta».

GLI APPUNTAMENTI

Esposizioni, sfilate, workshop camminata e TaiChi al museo

■ Tre mostre, poi conferenze, laboratori e sfilate: ecco gli appuntamenti, tutti a ingresso libero, tranne per quelli in cui è specificato un prezzo.

Maestri e giovani talenti tra sperimentazioni e storia

Opere storiche della Collezione Civica di Fiber Art. Aperta fino al 19 maggio nella Sala Azzurra dell'Accademia Albertina di Belle Arti (via Accademia Albertina 6, Torino). Orari: tutti i giorni 10-18. Chiusa il mercoledì. Biglietti a 7 euro.

Young Fiber contest

Opere selezionate dalla 4ª edizione del concorso per giovani artisti. Inaugurazione alle 16 dell'11 maggio all'Imbiancheria del Vajro (via Imbiancheria 12, Chieri). Orari: venerdì, sabato e domenica 16-19 fino al 30 giugno.

Vivere nell'arte

Opere dallo Young Fiber Contest e dal concorso Chiamata Aperta sullo “style life”. Inaugurazione alle 17,30 dell'11 maggio da Bonetto Design - Arredamento (vicolo Madonnetta 1, Chieri). Orari: dal martedì al sabato 9,30-12,30 e 15,30-19,30 fino al 30 giugno.

La Fiber Art delle origini e continuità della ricerca

Opere di Paola Besana, Jeanne-Marie Cocheril, Martha Nieuwenhuijs e Tiziana Tateo. Inaugurazione alle 18,30 dell'11 maggio a Palazzo Opresso (via san Giorgio 3, Chieri). Orari: venerdì e sabato 10,30-12,30 fino al 30 giugno.

TessereChieri: L'arte partecipata a Chieri

Incontro col maestro Giustino Caposciutti, a cura dell'associazione CioCheVale. Ore 20,30 del 15 maggio in via Marconi 15.

Camminata e mostra di Fiber Art

Ritrovo alle 15,30 del 18 maggio ai giardini di Porta Garibaldi per 6 chilometri di passeggiata con le associazioni Camminare lentamente e Assam. Al termine, visita guidata gratuita all'Imbiancheria del Vajro e arrivo in piazza Cavour alle 18,30.

E...venti Bandera

Ricami a cura dell'associazione Amici del ricamo Bandera. Inaugurazione alle 17 del 18 maggio alla Porta del Tessile (via S. Clara angolo via Broglia, Chieri). Orari: aperture il 19, 25 e 26 maggio 10,30-12,30 e 16-19.

Yoga e TaiChi al Museo

Dalle 16 del 25 maggio, lezioni per tutti di Yoga e TaiChi all'Im-

biancheria del Vajro grazie a Assam e Cascina Cultura (via Imbiancheria 12, Chieri). Poi visita guidata gratuita alla mostra (in caso di pioggia, lezioni sono rimandate al 1º giugno). Massimo 18 partecipanti, info: 349-125.74.30.

Un libro fotosensoriale

Presentazione del libro fotosensoriale di Giancarlo Cazzin: concepito come un'opera di Fiber Art, accoglie una ricerca fotografica, sonora e tattile sul mondo della passamaneria. Ore 16 del 1º giugno alla Porta del Tessile (via Santa Clara angolo via Broglia, Chieri).

Fiber artisti dalla Collezione civica Trame d'Autore

Dialogo tra le opere della raccolta chierese e le atmosfere del Filatoio Rosso in provincia di Cuneo (via Matteotti 40, Caraglio). Inaugurazione alle 17 del 7 giugno. Orari: da giovedì a sabato 14,30-19, domenica e festivi 10-19 fino al 6 gennaio 2020. Biglietti a 6 euro.

Sperimentare textures magiche con la lana

Workshop di feltratura ad acqua per chi vuole conoscere e giocare con il mondo della lana cardata, a cura di Anna Esposito, feltraia e formatrice. Ore 10 del 9 giugno al Museo del Tessile (via Demaria 10, Chieri). Info: 347-813.16.54.

Studi universitari sulla città del tessile

Quattro tesi di Laurea raccontano Chieri città del tessile. Ore 10,30 del 15 giugno, sala conferenze della biblioteca (via Vittorio Emanuele II 1, Chieri).

Workshop Batik

Alle 10 del 16 giugno scoperta del Batik, tecnica indonesiana che si basa sull'uso della cera fusa stesa con pennini sul tessuto. Con Giulia Perin, insegnante ed esperta col suo marchio Emina, al Museo del Tessile (via Demaria 10, Chieri). Info, 347-813.16.54.

Moulage per tutti

Alle 15 del 22 giugno, al Museo del Tessile (via Demaria 10, Chieri) workshop di realizzazione abiti con la tecnica semplificata del drappaggio con l'associazione Punto a Capo. Poi aperitivo per i partecipanti, costo 40 euro. Iscrizioni, 329-621.60.50.

Sfilata sociale per Chieri

La Sartoria Sociale di Chieri presenta gli abiti della Torino Fashion Week 2019 al Museo del Tessile (via Demaria 10, Chieri). Ore 15 del 30 giugno, prenotazioni al 329-621.60.50.